



**COMUNE DI FOSSOMBRONE**  
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

**ORIGINALE**

**Registro Generale n. 54**

**ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. 15 DEL 25-11-2022**

**Ufficio: SETTORE II**

**Oggetto: DIVIETO DI USO POTABILE E CONSUMO UMANO DELLE ACQUE  
PROVENIENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE ZONE  
CORRISPONDENTI AL PUNTO DI PRELIEVO N. 12 (SAN GERVASIO) -  
PER NON CONFORMITÀ PARAMETRI BATTERIOLOGICI.**

L'anno duemilaventidue addi venticinque del mese di novembre,

**IL SINDACO**

Considerato che la A.S.U.R. Marche - Area vasta n. 1 – Dipartimento di Prevenzione di Fano ha comunicato in data 24.11.2022 che le analisi batteriologiche effettuate su campioni provenienti dai punti di prelievo n. 12 (San Gervasio), hanno evidenziato la non conformità ai requisiti batteriologici di legge per superamento valori dei parametri "Escherichia Coli" e "Batteri Coliformi", con la conseguente necessità di procedere a provvedimento per inibire il consumo umano sino alla normalizzazione della situazione;

Ritenuta quindi necessaria ed urgente l'emissione di ordinanza di divieto dell'uso potabile e consumo umano delle acque erogate dall'acquedotto comunale, nella zona corrispondente al punto di prelievo n. 12 (San Gervasio) a tutela della salute pubblica;

Viste le vigenti normative in materia di igiene e salute pubblica, nonché di potabilità delle acque;

Visto il T.U. di cui al D. Lgs. 267/2000;

**ORDINA**

- E' vietato l'uso potabile, vista la non conformità ai requisiti di legge dei parametri batteriologici, delle acque erogate dall'acquedotto nelle zone corrispondenti al punto di prelievo n. 12 (San Gervasio) e a tutte le altre zone interessate dallo stesso acquedotto del Comune di Fossombrone;
- Il divieto è valido sino a successiva ordinanza di revoca che sarà emessa non appena le analisi di controllo attesteranno la normalizzazione della situazione;

**DISPONE**

La trasmissione di copia della presente ordinanza per i necessari provvedimenti tecnici a Marche Multiservizi Spa, gestore dell'acquedotto di questo Comune e, per opportuna conoscenza, all'AATO n.1 Marche Nord di Pesaro e alla ASUR Marche Area vasta n.1 – Dipartimento di Prevenzione di Fano.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Copia del presente atto può essere richiesta presso i competenti uffici comunali.



IL SINDACO  
(Massimo Berloni)